

Il Mattino 21 Novembre 2001

Droga e smeraldi sulla rotta Colombia-Nola: otto arresti

Sono otto le ordinanze di custodia cautelare eseguite a conclusione di un intenso lavoro di intelligence che ha aperto le porte del carcere ad alcuni esponenti di spicco del narcotraffico internazionale. Il provvedimento è stato emesso dal gip Alfonso Barbarano su richiesta della Dda di Napoli. In manette soprattutto colombiani ed italiani. Operazione Santa Fe: il cerchio si è chiuso intorno a una potente holding criminale che operava lungo l'asse Colombia-Olanda-Spagna-Italia. Ed è tra il cuore di Napoli e il territorio di Trento che si era insediata la succursale nostrana del narcotraffico che aveva, tra l'altro, costituito una joint-venture con i camorristi napoletani del clan Licciardi.

Cocaina e smeraldi. Un fatturato miliardario sul quale hanno indagato per due anni carabinieri italiani e polizia colombiana, attraverso il coordinamento delle Dda di Napoli, Trento e Nola. Dal '97 a oggi sarebbero 50 i chili di cocaina importati e commercializzati in Italia. A fare da sfondo alla vicenda, anche un omicidio, contestato ad alcuni cittadini colombiani che nel maggio del 2000 eseguirono la sentenza di morte nei confronti di un loro connazionale, e un sequestro di persona.

Carmen Fusco

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS